

Dicembre 2023

Nota alla bozza del conto economico previsionale 2024  
seconda versione

PARCHI VAL DI CORNIA SPA  
IL PRESIDENTE

Il Consiglio di Amministrazione della Parchi Val di Cornia S.p.A., nella seduta dello scorso mese di novembre, ha approvato il conto economico previsionale 2024.

Il suddetto documento, con tutti gli allegati a corredo, è stato inviato ai Comuni Soci in data 10 novembre 2023.

In data 23 novembre 2023 si è svolta la Conferenza dei Sindaci che, come da nota inviata dal Sindaco del Comune di Piombino per conto di tutti i Soci, ha richiesto, al Consiglio di Amministrazione, una revisione del previsionale stesso comunicando che, per oggettiva impossibilità, non possono reperire le risorse ulteriori richieste. Fanno salva la possibilità di effettuare verifiche infrannuali sugli equilibri di bilancio. La suddetta comunicazione viene allegata alla presente nota sotto la lettera A.

Pur comprendo le motivazioni adottate dai Comuni soci, allo stesso tempo dobbiamo evidenziare che la suddetta decisione pone la Società davanti a serie problematiche per la gestione operativa.

Il contributo aggiuntivo richiesto, infatti, presupponeva la risoluzione di molte questioni, rimandate negli anni sempre per difficoltà di bilancio, e che permettevano un'organizzazione della Società maggiormente confacente al servizio offerto ed in una situazione di maggiore efficienza e sicurezza. Allo stesso tempo, il contributo aggiuntivo richiesto è anche legato ad aumenti di alcuni costi che non possono essere, in alcuna maniera, compressi. E' sufficiente pensare agli aumenti legati al trend inflazionistico, agli aumenti legati al rinnovo del CCNL applicato in azienda, nonché al nuovo accordo sindacale in procinto di essere sottoscritto per evitare eventuali vertenze sindacali da parte dei dipendenti.

Visto quanto sopra, diviene obbligatorio, quindi, ipotizzare una riduzione del periodo di apertura al pubblico dei parchi e dei musei, operazione che può permettere una contrazione del costo del personale stagionale.

Nell'allegato B alla presente relazione vengono indicati gli orari di apertura annui con evidenziate, in rosso, le chiusure aggiuntive prospettate.

PARCHI VAL DI CORNIA SPA  
IL SEGRETARIO

**Parchi Val di Cornia S.p.A.**

Via G. Lerario, 90 -- 57025 Piombino (LI)  
C.F./P.I. 01091280493  
Iscrizione Tribunale di Livorno al N. 16782  
Tel. +39 0565 49430 -- Fax +39 0565 49733  
Capitale sociale 1.480.444,05 Euro Int. Ver.  
Email: parchi.valdicornia@parchivaldicornia.it  
parchivaldicornia@pcert.postcert.it

**Parchi archeologici e Musei**

Parco archeominerario di San Silvestro  
Parco archeologico di Baratti e Populonia  
Museo archeologico del territorio di Populonia  
Museo del Castello e delle Ceramiche Medievali  
Museo artistico della Bambola di Suvereto  
Museo della Rocca Aldobrandesca di Suvereto

**Parchi Naturali**

Parco costiero della Sterpaia  
Parco naturale di Montioni  
Parco forestale di Poggio Neri



Oltre a quanto sopra sono state adottate tutta un'altra serie di operazioni di riduzioni di costi, dettagliate nell'allegato C alla presente relazione.

Il conto economico previsionale 2024 (Allegato D), quindi, al netto degli ammortamenti, degli oneri finanziari e delle imposte, determina un contributo stimato per l'anno 2024 pari ad euro 798.958,10.

Con queste operazioni, quindi:

- vengono ridotti gli orari di apertura dei parchi e dei musei;
- vengono ridotte, parzialmente, le spese di manutenzione per i siti in gestione;
- vengono dimezzati gli importi degli investimenti diretti della Società;
- non sono più previste le nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato individuate;
- viene eliminato il supporto previsto per il Direttore Scientifico per riuscire a migliorare l'utilizzo del Centro di Documentazione di Villa Lanzi a fini formativi;
- vengono ridotte, parzialmente, le spese di marketing, eliminando totalmente la campagna pubblicitaria su cartelli stradali;
- vengono eliminate totalmente le somme stanziare per un'eventuale introduzione di un premio di produzione aziendale;
- viene eliminato l'acquisto di un nuovo mezzo per il parco costiero della Sterpaia;
- vengono eliminate una serie di nuove consulenze finalizzate ad un miglioramento organizzativo dei parchi e dei musei al fine di renderli maggiormente "appetibili" anche da un punto di vista economico;
- vengono aumentati i ricavi da bigliettazione, riportandoli ai valori del previsionale 2023;
- vengono aggiornati, sulla base di un ISTAT putativo, i canoni derivanti dalle concessioni di suolo e delle attività commerciali presenti nei parchi e nei musei gestiti;
- vengono ipotizzati maggiori introiti dalla gestione, per conto del Comune di Piombino, delle aree sosta costiere.

La Società, quindi, si trova in una situazione di completo immobilismo, senza alcuna possibilità di miglioramento e con gli stessi problemi organizzativi che, pur segnalati continuamente ai Comuni Soci, non hanno mai trovato, da parte loro, una copertura economica per la relativa risoluzione.

Il 2024, quindi, si prospetta come un anno in cui il Consiglio di Amministrazione, ancora di più, dovrà monitorare sul corretto svolgimento del servizio aziendale impegnandosi, però, se necessario,



a chiudere servizi laddove gli stessi, per le carenze economiche suddette, si vengano a trovare in condizioni di sicurezza assenti e, quindi, non più fruibili da parte dell'utenza.

Sarà necessario, quindi, far presente ai Comuni Soci che questa situazione non sarà, nel futuro, più accettabile.

E' necessario che l'Azienda riceva risposte in merito alle manutenzioni straordinarie da effettuare nei parchi: in merito a questo argomento, nel corso degli ultimi due anni, sono state inviate le schede dei suddetti interventi manutentivi a tutti i Comuni Soci ma non sono state ricevute risposte in merito. E' stato predisposto il documento anche per il conto economico previsionale 2024 (allegato E) che provvederemo nuovamente ad inviare ai Comuni.

E' obbligatorio, inoltre, che l'Azienda abbia la possibilità di operare con un contratto di servizio che eviti, ogni anno, di farla trovare in questa situazione di incertezza e continui tagli.

Per questo ultimo aspetto, è da evidenziare che, alla data attuale, non è stata ancora approvata la versione finale del contratto di servizio e che, pertanto, in assenza dello stesso, la Società si troverà costretta, a partire dal prossimo mese di gennaio, a non aprire nessuna delle strutture in gestione, con tutte le conseguenze, anche occupazionali, che ne deriveranno.

Allo stesso tempo è da evidenziare come non sia ancora stato approvato il nuovo Statuto della Società che potrebbe permettere alla Società stessa di ricercare risorse aggiuntive, nella misura del 20% dei ricavi totali, anche presso soggetti diversi dai Comuni soci,

Mauro Tognoli

Amministratore Delegato

Parchi Val di Cornia S.p.A.

  
PARCHI VAL DI CORNIA SPA  
IL PRESIDENTE

  
PARCHI VAL DI CORNIA SPA  
IL SEGRETARIO

